Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici
Chirurghi e degli Odontoiatri

COMUNICATO STAMPA

TEMPI DI LAVORO RAGIONEVOLI PER GARANTIRE LA SICUREZZA DEI PAZIENTI EUROPEI

I medici del Gipef si oppongono alla proposta di revisione di una Direttiva che vuole ampliare i loro turni di lavoro in maniera indiscriminata e invitano il Parlamento europeo a non rimettere in discussione progressi sociali già acquisiti

I medici di **Grecia**, **Italia**, **Portogallo**, **Spagna**, **Francia** e **Belgio**, riuniti da ieri a Venezia nell'Assemblea del **GIPEF**, hanno in queste ore approvato un importante **Documento** che, con l'intento di garantire efficacemente il paziente europeo, stabilisce con chiarezza alcuni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro dei medici.

Quante ore al massimo possono lavorare i camici bianchi per continuare ad essere vigili ed efficaci nelle cure? E di quanto riposo hanno bisogno per il medesimo intento? Non si tratta solo di tutelare la sicurezza del lavoratore-medico: è in gioco la salute del paziente.

L'esigenza di dover fissare alcuni punti fermi nella determinazione dell'orario di lavoro nasce dal voler emendare una proposta di revisione di una Direttiva -la EWTD 2003/88/CE - che attualmente disciplina tale materia in ambito europeo. Tale revisione, se applicata anche ai medici, li costringerebbe infatti a lunghi turni di lavoro, non intervallati né compensati da adeguato riposo.

"*Abbiamo assunto una posizione responsabile su una questione delicata* – ha affermato a conclusione dei lavori del **GIPEF** Amedeo **Bianco**, presidente **FNOMCeO**- *Il nostro intento è quello di sottolineare una questione che è stata trascurata dalla Direttiva: il medico non ha nelle sue mani solo la propria salute di lavoratore, ma anche la sicurezza del paziente".*

"*Le attività del medico* – ha sostenuto infatti Nicolino **D'Autilia**, coordinatore del Settore Estero della **FNOMCeO** - *sono servizi alla persona su un bene, la salute, che è tutelato da principi comunitari e nazionali indisponibili*". E il medico minacciato nei suoi equilibri psicofisici è una potenziale minaccia per i suoi pazienti.

Il Documento varato in queste ore a Venezia dai sei paesi sarà la base di un'azione forte di pressione sul Parlamento e sul Consiglio europeo, affinché la *Flexicurity* (la nuova normativa europea in ambito lavorativo che vorrebbe ampliare in maniera così indiscriminata i turni di lavoro) non sia applicata ai medici.

Con cortese preghiera di pubblicazione
Ufficio Stampa Fnomceo: 0636203299-0636203238
informazione@fnomceo.it
Comunicato del 3 ottobre 2008